

Locri La quinta edizione de "La donna in arte" dedicata alla pittrice scomparsa

Alla memoria di Tina Sacco

Antonio Condò

LOCRI

A circa un mese dalla morte, l'artista locrese Tina Sacco è stata ricordata nella sua città natale con una pregevole iniziativa culturale organizzata dalla Fondazione Nösside presieduta da Tommaso Lentini, in collaborazione con l'Istituto alberghiero, diretto da Maria Macri, e col Kiwanis Club presieduto da Ferdinando Malsano. A Palazzo Nieddu-Del Rio si è infatti tenuta la quinta edizione della Rassegna pittorica "La donna in arte" che quest'anno, ha assunto il tono di un memorial intitolato proprio alla compianta artista cui è stata pure riservata

un'intera sezione. Insieme con le opere di Tina Sacco sono state esposte tele degli artisti Damocle Argirò, Leonardo Arone, Antonio Capogreco, Antonio Cutrupi, Anna Rita Gerace, Eugenia Musolino, Enzo Orecchio, Anna Wroebel Zucco e Giuliano Zucco. Tutte proponenti un unico tema: la donna. Durante il dibattito ha relazionato il presidente dell'associazione "Le Muse", Livoti, ed hanno offerto il proprio contributo d'esperienza e d'idee Bruna Filippone (scrittrice e poetessa), Ugo Mollica (studioso di tradizioni locali), Mario Talarico (esperto d'arte) e Pino Gattuso (scultore).

Tina Sacco, il cui nome è legittimamente inserito, da tempo, in



Tina Sacco

molti testi di storia dell'arte, era nata 63 anni fa a Locri. Studiò al Liceo Artistico "A. Frangipane" di Reggio Calabria affermandosi subito come impareggiabile ritrattista. Non si contano più le mostre, le rassegne d'arte, i concorsi cui ha partecipato e, soprattutto, i premi ed i riconoscimenti ricevuti. Molte anche le sue collaborazioni a riviste e periodici d'arte nazionali ed internazionali. Secondo gli esperti Tina Sacco «è riuscita a superare il vuoto accademico ed a ricondurre la forma, pur nella compostezza di regole e proporzioni, nell'ambito di un linguaggio che è il risultato di un'immersione profonda dentro le radici della vita»..